

## **Codice etico dell'associazione Pensiero meticcio**

L'associazione istituisce un Codice etico interno valido nel tempo, da esporre nelle strutture di competenza e pubblicare attraverso i propri mezzi di comunicazione, in modo che i soci possano contare su di una carta dei diritti e doveri che definisca le responsabilità etico – sociali di ogni partecipante alle attività dell'associazione.

Il Codice etico associativo riassume i principi di comportamento che volontari, membri del Consiglio Direttivo e collaboratori a qualsiasi titolo sono tenuti a rispettare nel condurre le attività correlate e nei rapporti interni all'associazione stessa. Esso non ha pretese di esaustività, ma intende predisporre alcune linee di condotta da seguire nella realizzazione degli obiettivi sociali a fondamento dell'associazione.

Si individua tra i principi fondamentali il rifiuto delle varie forme di discriminazione del “diverso” (razzismo, transomofobia, sessismo, specismo), l'onestà e la correttezza interpersonale, la non violenza, nonché la trasparenza, l'obiettività e la moderazione nel perseguimento degli obiettivi comuni.

In caso di trasgressione del Codice Etico, il Presidente, coadiuvato dal Consiglio Direttivo, ha il compito di prendere provvedimenti atti a ristabilire un clima generale di tolleranza e collaborazione, fino a rischio dell'esclusione secondo le prassi statutarie che definiscono la perdita della qualifica di socio.